

Romy schule 2011
Finanziaria

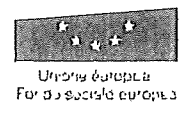
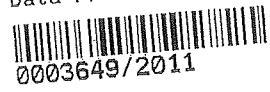
ITALIA LAVORO



Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 28/12/2010
Prot. 14 / 0029580

Num. Prot. 0003649/2011
Data Prot. 07/03/2011



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali
e degli incentivi all'occupazione

Divisione III

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul

11

Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n 800/2008 in materia di Aiuti di Stato;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;

VISTO l'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n.187 con il quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR del 29 dicembre 1988, n. 568 che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

VISTA la delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

VISTA la delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il PON "Azioni di Sistema – Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione - (FSE) 2007 – 2013" - 2007 IT 052 PO 017, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5771 del 21/11/2007;

VISTO il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art.71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 e degli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativo al PON Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione 2007 – 2013 e accettato dalla Commissione europea con nota prot. n. 6283 del 17 aprile 2009 e successive modifiche;

VISTA la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 relativa alla tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali, pubblicata in data 22 maggio 2009 sulla Gazzetta Ufficiale Serie Speciale n. 117;

VISTA la circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 relativa ai costi ammissibili per gli Enti in house, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, a parziale modifica di quanto disposto dalla circolare n. 2 del 2 febbraio 2009;

VISTO l'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che prevede che il Ministro del Lavoro si avvale di Italia Lavoro S.p.A. per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego, assegnando direttamente alla Società, con provvedimento amministrativo, funzioni, servizi, e risorse relative alle predette attività;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 20 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 7-terdecies, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, tra Ministero del lavoro e della

113

previdenza sociale, rappresentato dai Direttori Generali in carica e Italia Lavoro S.p.A. rappresentata dall'Amministratore delegato, con la quale le parti convengono termini e modalità di interazione rispetto ai compiti e alle risorse assegnati a Italia Lavoro S.p.A.;

VISTO il Decreto del 25 febbraio 2008, n. 1094, registrato alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2008, reg. 1 foglio 370, con cui si approva la Convenzione Quadro del 20 dicembre 2007, di cui al capoverso precedente;

VISTA l'art. 19, comma 16, della legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2007, che stabilisce che il Ministero del Lavoro esercita in via esclusiva la vigilanza su Italia Lavoro S.p.A., alla quale impartisce indirizzi di carattere generale ed indica le attività da svolgere ai fini del controllo "analogo" della Società medesima, da parte del Ministero del Lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 17 marzo 2008, n. 1430 che, come previsto dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al precedente capoverso, individua gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro S.p.A. e delle sue eventuali controllate che devono formare oggetto di preventiva approvazione Ministeriale;

VISTA la nota del 5/5/2008 n. 7048 della Commissione Europea - DG Occupazione, Affari sociali e pari opportunità con la quale la CE comunica a questo Ministero che la società Italia Lavoro S.p.A. può essere considerata come organismo "in house";

VISTO il decreto Direttoriale n. 15492/1 del 14/11/2008 di approvazione del Piano Sessennale di competenza della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione;

VISTO il decreto Direttoriale n.15492/3 del 18 novembre 2008, di approvazione del Piano annuale 2008 PON FSE- Governance ed azioni di sistema - Obiettivo Convergenza, di competenza di questa Direzione generale;

VISTO il decreto Direttoriale prot.n.14/0017458 del 30 dicembre 2008, di approvazione dell'intervento "Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego";

VISTO il decreto Direttoriale prot.n. 14/0025391 del 4 dicembre 2009, di approvazione del piano finanziario e del piano di attività per il triennio 2009-2011 - PON- Obiettivo Convergenza, di competenza di questa Direzione generale;

VISTO il decreto Direttoriale prot. n 14/0029577 del 28 dicembre 2010 di rimodulazione del Piano sessennale di competenza di questa Direzione Generale, per un importo complessivo pari ad € 37.150.000,00 (trentasettemilionicinquantamila/00), del PON - Governance ed Azioni di sistema - Ob.1 Convergenza, che sostituisce integralmente il suddetto decreto Direttoriale n. 15492/1 del 14/11/2008;

VISTA la nota prot.n.13764 del 9 dicembre 2010- con la quale Italia lavoro ha richiesto la rimodulazione del budget e dei piani di attività dell'Azione di sistema Welfare to Work, per il triennio 2009-2011 - corredata dai piani di attività distinti per asse, obiettivo specifico e annualità, nonché dalle schede finanziarie previsionali analitiche, entrambi riferiti, fra l'altro, all'obiettivo Convergenza;

RITENUTO che i suddetti piani di attività e le citate schede finanziarie a supporto della richiesta di Italia lavoro di rimodulazione del budget e dei piani di attività dell'Azione di sistema Welfare to Work per il triennio 2009-2011 risultano coerenti, per finalità, obiettivo e importi, con il nuovo Piano sessennale approvato con il surrichiamato decreto Direttoriale prot. n 14/0029577 del 28 dicembre 2010;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2000, n.445, del 13 dicembre 2010, trasmessa da Italia lavoro con email del 15 dicembre 2010, prot.arrivo 14/0029035 del 20/12/2010, relativa alla spesa concernente l'IRAP ed l'IREs, fra l'altro, per gli anni 2008 e 2009;

CONSIDERATA l'ammissibilità della suddetta spesa e che l'importo derivante dall'IRAP e dall'IREs 2008 e 2009 trova già previsione, per le annualità 2008 e 2009, nel nuovo piano sessennale rimodulato con il citato decreto Direttoriale prot. n 14/0029577 del 28 dicembre 2010;

RITENUTO, per quanto precede, che il suindicato il decreto Direttoriale prot.n. 14/0025391 del 4 dicembre 2009, di approvazione del piano finanziario e del piano di attività per il triennio 2009-2011 PON - Obiettivo Convergenza debba essere parzialmente modificato

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto indicato in premessa, a parziale modifica del decreto Direttoriale prot.n. 14/0025391 del 4 dicembre 2009, si approvano il Piano finanziario, articolato per asse ed obiettivo specifico, nonché il Piano di attività per il triennio 2009-2011, PON - Governance e Azioni di sistema - Obiettivo Convergenza, di competenza di questa Direzione Generale, allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

1. Per la realizzazione del piano triennale di competenza della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione è impegnato un importo complessivo pari ad € 22.000.000,00 (ventiduemilioni/00), di cui il 40% pari ad € 8.800.000,00 (ottomilionioottocentomila/00) a valere sul Fondo Sociale Europeo, e il 60% pari ad € 13.200.000,00 (tredicimilioniduecentomila/00) a valere sul Fondo di Rotazione, nell'Asse A "Adattabilità", Asse B "Occupabilità" del PON - Azioni di sistema - Obiettivo Convergenza, come da prospetto riepilogativo che segue.

Prospetto con importi che gravano sul Fondo Sociale Europeo

	2009	2010	2011	Totale
ASSE A	€ 961.115,71	€ 1.985.342,98	€ 1.833.701,30	€ 4.780.159,98
ASSE B	€ 486.996,98	€ 1.141.938,71	€ 2.390.904,34	€ 4.019.840,02
Totale	€ 1.448.112,68	€ 3.127.281,68	€ 4.224.605,62	€ 8.800.000,00

Prospetto con importi che gravano sul Fondo di Rotazione

	2009	2010	2011	Totale
ASSE A	€ 1.441.673,56	€ 2.978.014,46	€ 2.750.551,94	€ 7.170.239,97
ASSE B	€ 730.495,46	€ 1.712.908,06	€ 3.586.356,50	€ 6.029.760,03
Totale	€ 2.172.169,03	€ 4.690.922,53	€ 6.336.908,45	€ 13.200.000,00

Prospetto con importi complessivi

	2009	2010	2011	Totale
ASSE A	€ 2.402.789,27	€ 4.963.357,44	€ 4.584.253,24	€ 11.950.399,95
ASSE B	€ 1.217.492,44	€ 2.854.846,77	€ 5.977.260,84	€ 10.049.600,05
Totale	€ 3.620.281,71	€ 7.818.204,21	€ 10.561.514,08	€ 22.000.000,00

Articolo 3

1. Restano invariati gli articoli da 3 a 13 del decreto Direttoriale prot.n. 14/0025391 del 4 dicembre 2009.

Roma, 28 DIC. 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Matilde Marcini